

Il Wwf si mobilita per il Fratino: «Salviamo l'habitat della specie»

DELTA

Il Wwf si mobilita per tutelare il "Fratino", un piccolo trampoliere di casa sulle nostre coste. La specie, tendenzialmente cosmopolita, essendo presente dall'Europa all'Asia, dall'Africa all'India, vive e nidifica sulle nostre spiagge, praticamente lungo l'intero perimetro della penisola Italiana ed è particolarmente protetta. La sezione del Wwf di Rovigo segnala l'importanza della spiaggia di Caleri in località Rosolina Mare e soprattutto il tratto di arenile davanti al giardino botanico di Rosolina quale luogo ormai consolidato di riproduzione del fratino che ricordiamo è una specie protetta dalla Direttiva Europea "Uccelli-Retenatura 2000".

SPECIE PROTETTA

Il Wwf ora propone al Comune di Rosolina e agli enti gestori dell'area una serie di attività per la prossima stagione balneare. Proposti per l'annata riproduttiva 2021. Sulla scorta delle esperienze maturate in questo ultimo anno di monitoraggio si possono pertanto indicare alcune azioni da mettere in atto nell'annata riproduttiva 2021. Si parte dall'estensione, in larghezza e verso sud, dell'area recintata per includere il più possibile pezzi di litorale libero da vegetazioni pioniere e bagnasciuga antistante; quindi, il monitoraggio già da marzo del recinto "storico", sito davanti al Giardino Botanico di Rosolina, per predisporre un recinto minore amovibile all'occorrenza; vanno poi interdetti i tratti interessati dai recinti ai cani liberi; il tutto per garantire lo stock riproduttivo nei siti dove la specie si riprodu-



SPECIE PROTETTA Il Fratino nidifica sulla spiaggia di Porto Caleri

ce e non dove la riproduzione è solo presunta. Bisogna poi agire sulla formazione con la messa in campo di ulteriore personale, attraverso momenti formativi rivolti agli operatori turistici e che curano la manutenzione del litorale, per una maggior capillarità nel monitoraggio e tempestività nella tutela della specie.

ECOSISTEMA E TURISMO

Nonostante le ordinanze del sindaco di Rosolina che proibivano costruzioni di capanni e assembramenti nel periodo giugno-agosto 2020, la spiaggia di Porto Caleri ha subito una vera e propria invasione di bagnanti, rendendo di fatto vano il lavoro svolto. La specie in oggetto ha abbandonato l'area insieme a tante altre di interesse quali il Gabbiano roseo (*Chroicocephalus genei*) da qualche anno frequentatore della zona. Ad aggravare il quadro si sono sommate le consuete operazioni di pulizia meccanica della spiaggia libera, particolarmente impattanti sul Fratino. «Invitiamo per-

tanto - si afferma in WWF - la messa a punto di una regolamentazione che indichi agli operatori i periodi più idonei ad effettuare la pulizia in sicurezza delle spiagge, siano esse libere o attrezzate al fine di salvaguardare la specie. Le foto della stagione estiva rendono evidente come tali attività siano impattanti sulla riuscita di nidificazione e riproduzione del Fratino, specie a grave rischio di estinzione dal sito, compreso nel Parco Delta del Po».

Giannino Dian

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL GAZZETTINO ROVIGO

REDAZIONE: Via Giuseppe Verdi, 19
Tel. (0425) 422246 - Fax (041) 665178
E-mail: rovigog@ Gazzettino.it

VICE CAPOCRONISTA:
Claudio Bertocin
Luca Gigli

REDAZIONE:
Nicoletta Canazza, Ivan Malfatto,
Franco Pavan, Paolo Ponzetto